PUBBLICAZIONE: Il Cittadino Vimercatese
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €777.60
REACH: 112000
AUTORE: N.D.
PAGINA: 21
SUPERFICE: 16.00 %
> 7 novembre 2026 alle ore 0:00



OrientaTalenti, scuola e lavoro da scegliere bene

Giovani e scuola, giovani e lavoro: come scegliere il proprio futuro con cognizione, conoscendo opportunità formative e professionali anche spesso poco note e soprattutto dopo avere scoperto le proprie attitudini? Attraverso OrientaTalenti 2026 la tre giorni al MIND – Milano Innovation District (3-5 novembre), alla sua seconda edizione. I numeri: 160 momenti di orientamento, 130 workshop e 30 convegni alla presenza di istituzioni, imprese, università, scuole ed enti di formazione, anche con laboratori ed esperienze dirette. Non un classico salone orientativo, bensì un contenitore per stimolare la curiosità, per mettersi alla prova e riconoscere capacità e interessi che possono orientare le scelte. Lo dice anche una ricerca affidata a Fondazione ADAPT "Orientare i talenti. Dalla filiera formativa all'orientamento esperienziale" che analizza le trasformazioni demografiche, l'evoluzione della popolazione scolastica, il rapporto tra formazione e lavoro e le esperienze della filiera tecnologico-professionale lombarda, offrendo elementi utili a comprendere perché l'orientamento debba assumere un ruolo sempre più centrale. Le proiezioni delineano uno scenario di profondo cambiamento. Tra il 2026 e il 2050, in Lombardia, lo scarto tra le generazioni che usciranno dal mondo del lavoro e quelle che vi entreranno raggiungerà 915.000 persone. Entro il 2035 gli iscritti alle scuole superiori diminuiranno del 24%, con una contrazione particolarmente significativa negli istituti tecnici (-35%) e professionali (-32%). Guardando al 2050, il calo complessivo potrebbe raggiungere il 40% nello scenario più sfavorevole considerato. Parallelamente, le imprese esprimono una crescente domanda di competenze: tra il 2025 e il 2029 il fabbisogno stimato del sistema produttivo lombardo è di circa 673.000 lavoratori, il 46,4% dei quali con formazione secondaria tecnico-professionale. Già nel 2025 il 48,1% delle assunzioni programmate risulta di difficile reperimento. Ma tra i giovani, secondo l'indagine Censis Senso della scuola, senso del lavoro, ripresa da ADAPT, il 46,1% degli intervistati si sente spesso disorientato davanti a un futuro incerto e precario, mentre il 60,3% ritiene spesso che la vita vera sia fuori dalle mura scolastiche. La ricerca conferma così l'importanza di un orientamento capace di mettere in relazione le aspirazioni individuali con la conoscenza effettiva dei percorsi formativi e delle professioni, superando stereotipi e scelte condizionate da informazioni parziali. A livello provinciale, sempre secondo la ricerca Orienta Talenti, Monza e la Brianza vanta solo il 7,6% di Neet, secondo valore più basso della Lombardia dopo Lecco, molti laureati tra i 25 e i 39 anni (37,0%, seconda provincia dopo Milano), il 51,9% degli studenti delle superiori iscritti in prima ai licei, pro-

Onclusive Tutti i diritti riservati https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: Il Cittadino Vimercatese
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €777.60
REACH: 112000
AUTORE: N.D.
PAGINA: 21
SUPERFICE: 16.00 %
> 7 novembre 2026 alle ore 0:00



fessionali al 10,3%, la quota più bassa della regione. Vanta anche alte competenze a fine superiori (64,0%). 14 percorsi della filiera attivi, terza provincia lombarda. A livello regionale la Lombardia è tra le regioni più solide del Paese, con Neet all'8,5% nel 2025, sotto la media europea ma un dato accomuna 11 province su 12: nel 2024/25 le competenze in italiano e matematica degli studenti di quinta superiore hanno toccato il valore più basso dal 2018/19, pandemia compresa (-14% a Monza e in Brianza).



Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/